



MOZIONE: CRITERI PER L'ACCOGLIENZA CONSAPEVOLE

PREMESSO CHE

- Il Governo Italiano non è riuscito a coinvolgere il contesto europeo nella tragedia umanitaria costituita dai flussi migratori provenienti dai paesi del Nord e del Centro dell'Africa e più in generale dei Paesi del Mediterraneo;
- Il Governo Italiano non è riuscito a governare tali flussi imponendo il blocco navale e l'occupazione delle coste che si affacciano sull'Italia per ivi selezionare i richiedenti asilo e dirottarli – pro quota – nel resto dell'Europa;
- Il Governo Italiano sta scaricando sui singoli Comuni il problema e parzialmente i costi dell'accoglienza, dirottando sui singoli Comuni quote di immigrati richiedenti asilo;
- Gli immigrati vengono oggi ospitati, sulla base di un piano di un riparto nazionale e regionale, in strutture temporanee presso i singoli Comuni;
- In attesa della definizione della procedura per il riconoscimento o meno della protezione internazionale, è necessario individuare servizi ed attività utili alla collettività e realizzabili tramite attività di volontariato dagli immigrati nell'ambito di quelle attività che il Comune di Biella non riesce più a svolgere per carenza di risorse economiche;

CONSIDERATO CHE

- I Comuni vengono dunque investiti della responsabilità e dell'onere dell'ospitalità;
- L'ospitalità prevede obblighi per chi ospita ma anche per chi viene ospitato;

RILEVATO CHE

- Se il Presidente Rollandin, nella vicina Valle d'Aosta, è riuscito a opporsi all'invio di immigrati, sarà certamente possibile per il Sindaco di Biella precisare che accoglie solo coloro che sottoscrivono un patto di volontariato volto a rendere gratuitamente servizi alla comunità che li ospita;

APPURATO CHE

- Svitati servizi comunali non vengono più svolti con puntualità per mancanza di risorse;
- E' possibile – come fatto a Bergamo – sottoscrivere un patto di volontariato con gli immigrati impegnandoli, per esempio nella pulizia dei fiumi, nel parco della Burcina, nella pulizia delle piazze e dei parchi ed in genere in tutte quelle attività che il Comune non riesce più a svolgere per mancanza di fondi;
- La necessaria copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni potrebbe essere a carico della associazione assegnataria;
- Tale iniziativa non deve comportare oneri economici a carico del Comune di Biella;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1 A predisporre – unitamente alla Prefettura – un protocollo obbligatorio per lo svolgimento di servizi quali pulizia di piazze e parchi, pulizia dei fiumi, manutenzione e pulizia del Parco della Burcina, cura delle aree verdi, della tinteggiatura delle aule scolastiche e dei cancelli delle scuole e della pulizia dei giardini delle scuole nella chiusura estiva e più in generale interventi e servizi che il Comune di Biella attualmente non svolge con puntualità per mancanza di risorse di bilancio;

2 a precisare che l'ospitalità del Comune di Biella sarà limitata agli immigrati che avvertono l'obbligo morale di prestare servizi gratuiti per la collettività che li accoglie, riservandosi il diritto di non accogliere presso le proprie strutture chi non intendesse aderire;

3. a prevedere che nessun onere economico verrà posto a carico del Comune e che, quindi, l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni sarà a carico della associazione assegnataria;

All.to Patto di volontariato

Biella, 11.05.2015

Per Fratelli di Italia – Alleanza Nazionale

Andrea Delmastro delle Vedove

PATTO DI VOLONTARIATO

Il sottoscritto.....nato a.....il.....attualmente ospitato presso la struttura del Comune di Biella sita in.....

Con l'assistenza del mediatore culturale

DICHIARA

1. Di aver presentati istanza per il riconoscimento della protezione internazionale in data
2. Di aver deciso di aderire, in maniera libera e volontaria, ad un'associazione di volontariato;
3. Di impegnarsi a rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppo, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'associazione cui ha aderito;
4. Di essere consapevole che l'attività svolta non costituisce attività lavorativa e pertanto non comporta compensi né diretti, né indiretti

DICHIARA

Altresì in piena consapevolezza e libertà di sottoscrivere il presente patto di volontariato

Biella, lì

Il sottoscritto

Il mediatore culturale